

Casa disMappa, 28 Aprile 2017

Comunicato Stampa II^a Edizione : UNA VOCE PER LA RICERCA

La musica sta facendo quello che sa fare meglio: eliminare le differenze.

Pensai che davanti a due amplificatori siamo tutti uguali.

La musica entra nei corpi e i corpi reagiscono.

(da "Mio fratello rincorre i dinosauri")

Ed è proprio questo che il Gruppo Donne del G.A.L.M. (Gruppo Animazione Lesionati Midollari), con la partecipazione degli artisti di Talent Eventi, si propone di fare

DOMENICA 30 APRILE 2017 alle ore 20:30

Durante l'evento

UNA VOCE PER LA RICERCA - II Edizione

Organizzato presso

L'Auditorium della Gran Guardia

In collaborazione con il **Comune di Verona**

Una grande serata all'insegna della musica che parla al cuore. Alla musica come linguaggio comune, linguaggio accessibile a tutte le voci e a tutti i corpi.

La serata, fortemente voluta, dal **Gruppo Donne del G.A.L.M.** (Gruppo Animazione Lesionati Midollari) ha incontrato subito l'appoggio dell'Assessore alle Pari Opportunità Anna Leso che, insieme all'agenzia di spettacolo **Talent Eventi di Albi Clara** hanno organizzato l'evento.

Si tratta di un concorso per giovani talenti di Verona e provincia, presentato da **Maira Salvagno e Paolo Somaggio**, con lo scopo di raccogliere fondi per finanziare la ricerca sulla cura della lesione al midollo spinale che purtroppo è un danno neurologico ancora irreversibile.

Il G.A.L.M. rappresenta infatti in provincia di Verona le circa 500 persone che hanno esiti, più o meno gravi di lesione al midollo spinale soprattutto a causa di traumi ma anche per malattia.

L'associazione opera in Verona da ben 40 anni ed è fortemente impegnata nell'aiutare queste persone soprattutto coloro che sono ricoverati in Unità Spinale, presso l'Ospedale di Negrar, in fase riabilitativa e che, assieme alle loro famiglie, stanno cercando di riprendere in mano la propria vita dopo questo trauma che è, di per se stesso, devastante. Con i suoi volontari collabora in stretta sinergia con il personale del reparto per "preparare" nel migliore dei modi il ritorno a casa di questi pazienti. La nostra esperienza di persone paratetraplegiche è sempre molto preziosa per dar sicurezza e fiducia. Ogni anno mediamente nella nostra provincia si registrano 20/30 nuovi casi di lesione al midollo spinale.

Una composita e qualificata giuria, composta dal presidente di Giuria, l'avvocato **Guariente Guarienti**; la cantautrice di canzoni per bambini **Dolores Oliosio**; il noto showman e talentscout **Valerio Merola**; il celebre **Renato Dei Kings** e la showgirl veronese **Barbara Bet**; attraverso il semplice meccanismo del voto, valuterà a chi assegnare i premi in palio:

- 1^ classificato: Una voce per la ricerca Senior
- 1^ classificato: Una voce per la ricerca Junior (fino ai 15 anni compiuti)
- 2^ classificato: Premio Palcoscenico
- 3^ classificato: Premio "The original"

Le realtà locali coinvolte nell'iniziativa sono il **Circolo Della Danza ASD** di Colognola Ai Colli diretto e coreografato da Emanuela Zampicinini; la ballerina solista **Michela Carlotto**; **Momento Tango ASD** di Maurizio Adragna e Valentina Terrasi, che cercheranno di trasmettere le loro emozioni insegnando che non è sempre e solo una questione di passi. Altra grande realtà veronese coinvolta sarà **Diversamente in Danza**, un'associazione che dal 2002 si occupa di promuovere laboratori di danza integrati, per avvicinare persone abili e diversamente abili attraverso l'arte, la danza e la musica, Le coreografie sono di Giorgia Panetto e Federica Brutti e sono state appositamente create per accompagnare le musiche degli ospiti che ci accompagneranno durante tutta la serata; come la vincitrice della I^ edizione di Una Voce per la Ricerca **Gaia Beatrice Maestrelli** ed **Emanuela Spadon** sostenitrice attiva del G.A.L.M. . Ad allietare la serata anche l'intervento del comico e cabarettista di Zelig Lab **Paolo Favaro**.

Sarà un'occasione per stare e divertirsi tutti insieme in modo sano e costruttivo, in sintonia con l'autentico spirito competitivo che richiede anzitutto rispetto dell'altro. Ma anche, un'occasione utile per parlare di "valori veri", quali il valore della solidarietà, della famiglia, del lavoro come strumento di affermazione sociale, proprio come si propone di fare il G.A.L.M.

Purtroppo però, una cura alla lesione midollare ancora non c'è, la spina dorsale non è come un filo elettrico che in qualche maniera si può ricollegare. Una volta tranciato il midollo, non c'è altro da fare che convivere con un danno permanente. Ma la scienza promette di trovare la soluzione.

Il G.A.L.M. impegnato anche nel campo della ricerca scientifica, da ben 8 anni sta portando avanti un progetto di raccolta fondi, per favorire la ricerca nel campo della rigenerazione del sistema nervoso centrale. Fino ad ora abbiamo raccolto a questo scopo circa 90.000 euro.

Questo a seguito di una importantissima scoperta, avvenuta nel 2008, di alcuni ricercatori dell'Università di Verona che hanno individuato nelle meningi del cervello e del midollo spinale la presenza di cellule staminali che hanno la capacità di differenziarsi in neuroni. Questa scoperta, dal

punto di vista etico assolutamente compatibile, ha aperto interessanti prospettive per la cura di malattie neurologiche.

Con il nostro contributo questa ricerca è proseguita in tutti questi anni anche in collaborazione con altri centri di ricerca in Belgio ed in Spagna con significativi riconoscimenti dalla comunità scientifica internazionale con la pubblicazione su prestigiose riviste del settore.

Questi giovani ricercatori rispondono al nome di Ilaria Decimo ed il suo consorte Francesco Bifari che lavorano appunto presso l'Università di Verona e precisamente nel laboratorio diretto dal prof. Guido Fumagalli e che insieme alla presenza del pool di ricerca saranno ospiti d'onore della serata.

L'ingresso alla serata, realizzata con l'aiuto di **AGSM Verona**, **AMIA**, **Ottica Lov**, e **Generali Assicurazioni**, è a pagamento; i biglietti potranno essere acquistati direttamente sul luogo. Il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza.

Con l'organizzazione di questo spettacolo si confida in un buon risultato che permetta anche nel 2017 di raccogliere fondi che consentano ai nostri giovani ricercatori di continuare in questo lavoro che onora tutta la città di Verona e in particolare la sua Università che è una delle primissime in Italia nel campo della ricerca scientifica.